

ROBERTO TOFFOLI *

CONSIDERAZIONI SULL'AVIFAUNA ACQUATICA DELL'OASI DI CRAVA-MOROZZO (CN)

SUMMARY - *Considerations about aquatic birds in the Crava-Morozzo natural park (Cuneo, Italy, NW).*

In this work 41 species of aquatic birds belonging to the family of *Podicipedidae*, *Phalacrocoracidae*, *Ardeidae*, *Ciconiidae*, *Anatidae*, *Rallidae*, *Recurvirostridae*, *Charadriidae*, *Scolopacidae*, *Laridae*, *Sternidae* are listed, observed between 1978 and January 1985 in the LIPU reserve of Crava-Morozzo (Cuneo south-western Piedmont). I've related the presence period and the numerical consistence for every species in this area, particularly interesting because of Coot's (*Fulica atra*) breeding and of Little grebe's (*Tachybaptus ruficollis*) and Grey heron (*Ardea cinerea*) wintering.

RIASSUNTO - Nel presente lavoro vengono elencate le 41 specie di uccelli acquatici, appartenenti alle famiglie *Podicipedidae*, *Phalacrocoracidae*, *Ardeidae*, *Ciconiidae*, *Anatidae*, *Rallidae*, *Recurvirostridae*, *Charadriidae*, *Scolopacidae*, *Laridae*, *Sternidae*, riscontrate nell'oasi di Crava-Morozzo (Piemonte sud-occidentale) dal 1978 al gennaio 1985; per ogni taxon si riporta il periodo di presenza e consistenza numerica. Di particolare interesse per la zona risultano essere la nidificazione della Folaga (*Fulica atra*) e lo svernamento dell'Airone cinereo (*Ardea cinerea*) e del Tuffetto (*Tachybaptus ruficollis*).

INTRODUZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA

Fino a tempi recenti la provincia di Cuneo è stata, dal punto di vista ornitologico, una delle meno studiate del Nord-Italia: per il passato, l'unico lavoro di una certa rilevanza è quello dell'Abbe, corrispondente dell'inchiesta ornitologica italiana pubblicata da E. H. Giglioli nel 1890.

Negli ultimi anni, grazie ad un aumento degli interessi naturalistici, si è avuto un certo arricchimento delle pubblicazioni ornitologiche della provincia, specialmente per quanto riguarda l'albese (cfr Boano 1981, Molinaro 1982, Aimassi e Ghiglia 1984). Scopo di questo lavoro è quello di portare un ulteriore contributo a questo sviluppo ed in particolare alla conoscenza dell'avifauna acquatica dell'oasi di Crava-Morozzo.

L'oasi LIPU di Crava Morozzo, creata nel 1981 ai sensi dell'art. 6 della legge n. 968/1977, si estende per circa 300 ha nel territorio dei comuni di Morozzo, Rocca de Baldi e Mondovì nella provincia di Cuneo (Piemonte sud-occidentale); essa rappresenta uno degli ambienti più importanti dell'intera provincia per l'avi-

* C.so Nizza 94, Cuneo.

fauna palustre. Nell'area sono presenti 2 bacini artificiali, che occupano una superficie di circa 10 ha (profondità max 3 mm e min. 0,80 m), utilizzati a scopo idroelettrico, ormai naturalizzatisi da parecchi anni e ricoperti in parte da una fitta vegetazione (soprattutto *Typha latifolia*, *Carex* sp.) e che quindi costituiscono un ecosistema palustre ricco sia faunisticamente che floristicamente.

Tutto intorno si estendono alcuni prati e campi coltivati, essenzialmente a mais, inframezzati da pioppeti. Sulla sponda orografica destra del torrente Pesio è presente una discreta estensione di bosco ripariale di *Salix* sp., *Alnus* sp. e *Quercus robur*, scarsamente danneggiato dalle innumerevoli attività antropiche data la sua difficile accessibilità in ampi tratti, mentre da ambo le parti sono presenti molti piccoli stagni e canali che aumentano ulteriormente la superficie palustre.

Il Pesio, che scorre all'interno dell'oasi per circa 3 Km, presenta un regime idrico torrentizio; il greto ciottoloso si allarga per un breve tratto, formando alcuni isoloni sabbiosi.

L'avifauna della zona è ricca ed abbondante data la grande varietà ambientale: sono state infatti osservate, fino al gennaio 1985, 133 specie di uccelli, 70 delle quali nidificanti. Nel presente lavoro vengono prese in considerazione le famiglie Podicipedidae, Phalacrocoracidae, Ardeidae, Ciconiidae, Anatidae, Rallidae, Charadriidae, Scolopacidae, Recurvirostridae, Laridae, Sternidae osservate all'interno dell'oasi dall'autore e da altri rilevatori. Di ogni specie viene indicata la presenza, riportando le date relative alle osservazioni più precoci e più tardive, con particolare riferimento a rilevamenti in periodi inconsueti, l'eventuale nidificazione e numero d'individui.

La sistematica e nomenclatura utilizzata è quella recentemente indicata da Brichetti e Massa (1984).

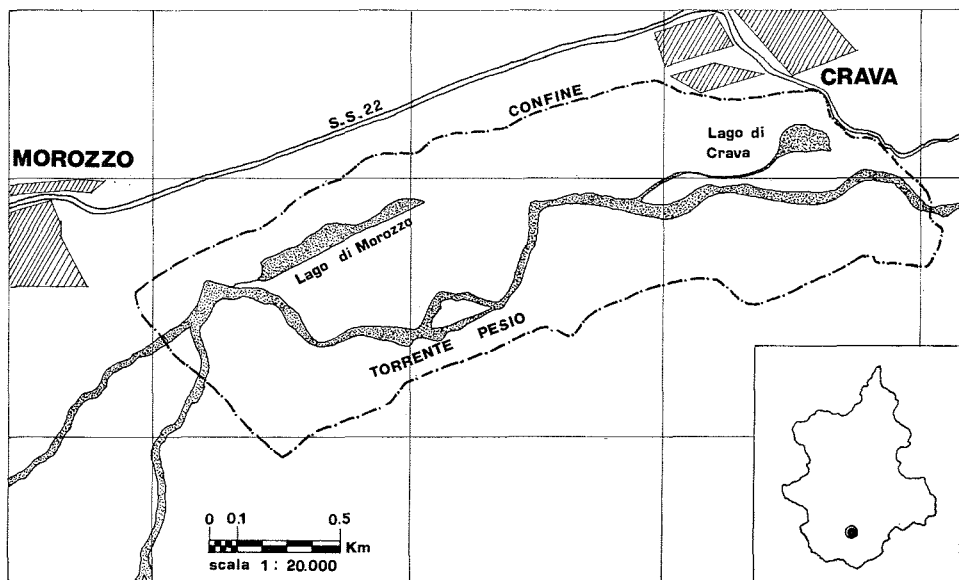


Fig. 1 - Carta dell'oasi di Crava-Morozzo.

ELENCO SISTEMATICO

Fam. *Podicipedidae*

TUFFETTO (*Tachybaptus ruficollis*)

La specie è presente nell'oasi tutto l'anno, nidificante in entrambe i bacini con un totale di 7-9 coppie, con massime presenze durante i passi. Discreto anche il numero degli svernanti (cfr tab. 1) rispetto ai grandi laghi piemontesi, dove è molto più scarsa (cfr Mingozzi 1982, GPSO 1983 e 1984). Numero massimo d'individui osservati assieme: 16 il 9-3-'84 sul lago di Morozzo.

SVASSO MAGGIORE (*Podiceps cristatus*)

Una sola osservazione relativa a 4 individui il 13-3-'83 sul lago di Crava.

Fam. *Phalacrocoracidae*

CORMORANO (*Phalacrocorax carbo*)

Sono note alcune osservazioni nel mese di novembre d'individui isolati o piccoli gruppi compresi tra l'1 e il 17-11. Massimo 5 individui il primo novembre '83 e il 17-11-'84 sul lago di Morozzo.

Interessante l'avvistamento di un esemplare, probabilmente immaturo, il 16-8-'84 sul lago di Crava, data questa decisamente precoce rispetto alla normale presenza della specie in Piemonte (cfr Mingozzi 1982, GPSO 1983 e 1984).

Fam. *Ardeidae*

TARABUSO (*Botaurus stellaris*)

Si conosce una sola osservazione di un individuo sul lago di Morozzo nel novembre 1978 (F. Bergese).

TARABUSINO (*Ixobrychus minutus*)

Questa specie, regolarmente nidificante in alcune località del cuneese, sebbene in piccolo numero (cfr Boano 1981 e Aimassi e Giglia 1984), compare nell'oasi assai raramente. Sono note, infatti, due sole osservazioni relative ad un individuo il 22-5-'83 e 3-6-'84 sul lago di Morozzo.

NITTICORA (*Nycticorax nycticorax*)

La Nitticora, con l'Airone cenerino, è l'ardeide più comune, presente nell'oasi da marzo a settembre (date estreme 9-3 e 19-9) con massime concentrazioni alla fine di agosto, periodo coincidente alla dispersione dei giovani e ai primi spostamenti migratori.

Numero massimo d'individui osservati assieme: oltre 40 il 27-8-'83 sul lago di Morozzo.

Le osservazioni di 2 individui, un adulto ed un immaturo, effettuate sia sul

lago di Morozzo sia sul torrente Pesio, dal 22-10-'83 al 31-12-'83 costituiscono la prima prova di svernamento di questa specie nel cuneese, fenomeno questo da considerarsi ormai regolare nella valle padana, anche se localizzato (cfr Toso 1981 e 1982).

La specie si è riprodotta nel 1984, con 3-5 coppie, in una località poco lontana.

SGARZA CIUFFETTO (*Ardeola rallodius*)

Un individuo di questa specie è stato osservato il 2-4-'81 sul lago di Crava.

GARZETTA (*Egretta garzetta*)

Presente regolarmente sui due laghi, con individui isolati, da marzo ad aprile e da agosto a settembre. Date estreme 29-3/30-4 per il passo pre-nuziale e 16-8/17-9 per quello post-nuziale.

La specie risulta essere molto più comune sugli ampi greti del non lontano fiume Stura.

AIRONE CENERINO (*Ardea cinerea*)

Specie presente nell'oasi tutto l'anno (la mancanza di osservazioni per la fine di luglio è dovuta a carenze di visite) con massime presenze durante i passi ed in inverno, periodo quest'ultimo in cui si possono osservare concentrazioni di alcune decine d'individui: 75 il 3-1-'83 e 73 il 26-12-'83 sul lago di Morozzo (cfr. GPSO 1984).

Il passo primaverile (cfr fig. 2) inizia in febbraio e raggiunge il suo culmine alla fine di questo mese ed in marzo per declinare, quindi, in aprile-maggio e raggiungere il minimo di presenze in giugno. Già in luglio si registrano i primi arrivi, coincidenti alla dispersione post riproduttiva dei giovani e ai primi spostamenti migratori, che aumentano gradualmente arrivando alle concentrazioni massime in agosto-settembre, per poi regredire di nuovo in ottobre. Interessanti sono gli aumenti degli effettivi in novembre, dicembre e gennaio, periodo questo in cui si dovrebbe registrare il minimo di presenze in Piemonte (cfr. Boano 1980).

AIRONE ROSSO (*Ardea purpurea*)

Di passo scarso ma regolare con individui isolati (massimo 2 il 17-9-'81 e il 27-8-'83 sul lago di Morozzo) compreso tra maggio-giugno e agosto-settembre; date estreme 8-5/11-6 e 27-8/17-9.

Fam. *Ciconiidae*

CICOGLIA BIANCA (*Ciconia ciconia*)

Un individuo di questa specie è stato osservato in volo sopra il lago di Morozzo il 27-4-'81.

Si conosce un altro avvistamento in una località poco distante dall'oasi durante l'ultima settimana di maggio del 1980 (F. Bergese).

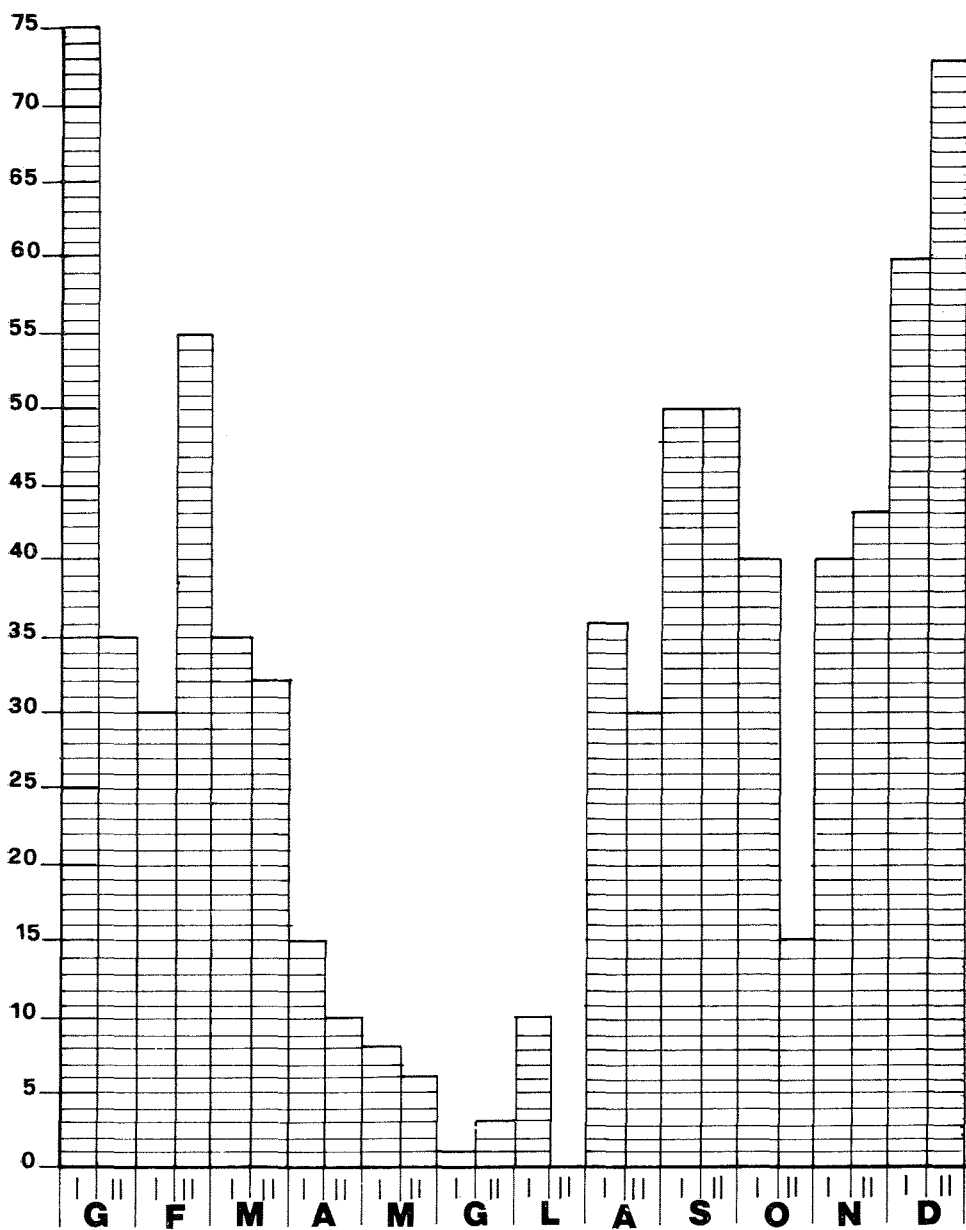


Fig. 2 - Istogramma delle presenze massime quindicinali per il 1983 dell'*Ardea cinerea* nell'oasi.

Fam. *Anatidae*

FISCHIONE (*Anas penelope*)

Presente regolarmente durante il passo post-nuziale ed in inverno da ottobre a gennaio (date estreme 2-10 e 31-1) con individui isolati o piccoli gruppi, massimo 10 il 4-12-'83 sul lago di Morozzo.

CANAPIGLIA (*Anas strepera*)

Poche osservazioni relative a singoli individui o a coppie durante il passo primaverile comprese tra il 19-3 e il 2-4. Una sola osservazione relativa al passo post-nuziale di 1 ♂ e 1 ♀ il 2-10-'83 sul lago di Crava.

ALZAVOLA (*Anas crecca*)

Specie di passo regolare e svernante, senza mai essere molto numerosa (massimo 25 l'8 e il 26-11-'82) da settembre ad aprile (date estreme 20-9/9-4).

Non si hanno per l'oasi osservazioni estive di questa specie probabilmente nidificante in una località poco distante.

GERMANO REALE (*Anas platyrhynchos*)

È l'anatra più comune ed è l'unica nidificante nell'oasi con un buon numero di coppie; è presente tutto l'anno e risulta essere più comune durante la tarda estate (agosto-settembre), periodo in cui si possono osservare branchi di 100-200 individui (giovani ed adulti in abito eclissale), ed in inverno quando la specie è svernante in discreto numero (cfr. tab. 1). Il numero massimo di individui osservati assieme è 320 il 4-13-'83 sul lago di Morozzo.

CODONE (*Anas acuta*)

Specie di passo scarso ed estremamente irregolare presente esclusivamente in primavera (marzo) in genere con individui isolati; massimo 17 il 5-3-'83 sul lago di Morozzo.

Nota una sola osservazione invernale di 1 ♀ il 15-1-'83.

MARZAIOLA (*Anas querquedula*)

Specie esclusivamente di passo pre-nuziale presente da marzo ad aprile (date estreme 3-3/29-4) con concentrazioni di alcune decine d'individui; massimo 80 il 3-4-'84 sul lago di Morozzo. Nell'84 si sono effettuate regolari osservazioni 3-4 esemplari per tutto il periodo estivo, dati questi che fanno presupporre una eventuale nidificazione e un probabile insediamento stabile nell'oasi di questa specie regolarmente nidificante in Piemonte (cfr. Boano e Mingozzi 1981 e Brichetti et alii 1984).

MESTOLONE (*Anas clypeata*)

Di passo regolare e svernante d'agosto ad aprile, date estreme 27-8/13-4.

La specie risulta essere più abbondante durante il passo prenuziale, periodo

SPECIE	DIC 81	GEN 82	DIC 82	GEN 83	DIC 83	GEN 84
Tachybaptus ruficollis	10	10	9	11	13	2
Anas penelope	4	1	1	-	10	-
Anas crecca	15	20	13	13	8	2
Anas platyrhynchos	~ 100	150	> 100	153	320	100
Anas acuta	-	-	-	1	-	-
Anas clypeata	1	1	3	1	2	-
Aythya ferina	-	1	4	1	6	1
Aythya fuligula	-	-	2	2	4	-
Fulica atra	~ 90	~ 90	80	82	~ 92	53

TAB. 1 - Presenze di specie acquatiche svernanti nell'oasi. I dati si riferiscono ai valori massimi registrati.

questo in cui si possono osservare le concentrazioni più alte. Numero massimo d'individui osservati assieme: 14 sul lago di Crava il 12-4-'83. Gli svernanti sono estremamente scarsi, ma presenti tutti gli anni, quasi sempre con individui isolati, massimo 3 il 26-12-'82.

MORIGLIONE (*Aythya ferina*)

È l'anatra tuffatrice più facilmente osservabile nell'oasi, sebbene mai in gran numero, presente da settembre a marzo. Date estreme 3-9/14-3, con un massimo di 6 individui il 4-12-'83 sul lago di Morozzo. Il passo risulta essere più abbondante in autunno mentre quello primaverile è alquanto scarso: sono state effettuate, inoltre, alcune osservazioni tardo primaverili: 1 ♂ più volte osservato fino alla fine del maggio 1981 (F. Bergese) e 1 ♂ e 1 ♀ ripetutamente osservati sul lago di Morozzo fino al 17-5-'84.

Questi dati si inseriscono nella generale espansione della specie nel Paleartico occidentale (cfr. Cramp e Simmons 1977) e recentemente rinvenuta nidificante in Piemonte (cfr. Boano e Mingozzi 1981 e Brichetti et alii 1984).

MORETTA (*Aythya fuligula*)

Specie di passo regolare e svernante presente da novembre a marzo (date estreme 13-11/12-5) in genere con individui isolati o piccoli gruppetti, massimo 8 il 2-4-83 sul lago di Morozzo.

Fam. *Rallidae*

PORCIGLIONE (*Rallus aquaticus*)

Presente regolarmente durante il passo autunnale, quello primaverile sembra inesistente, ed in inverno da settembre a gennaio (date estreme 19-9/26-1). Vengono notati individui isolati e al massimo 2 il 20-11-'82 e 3 sentiti in canto contemporaneamente il 13-11-'83 sul lago di Morozzo. La specie frequenta sia i laghi sia i vari stagni lungo il Pesio.

VOLTOLINO (*Porzana porzana*)

Nota una sola osservazione sicura di questa specie relativa ad 1 individuo osservato il 19-3-'83 sul lago di Morozzo (B. Caula).

SCHIRIBILLA (*Porzana parva*)

Un individuo in abito femminile di questa specie è stato più volte osservato dal 25-4 (U. Gallo Orsi) al 7-5-'84 sul lago di Morozzo.

GALLINELLA D'ACQUA (*Gallinula chloropus*)

È il rallide più comune presente nell'oasi e nidificante con numerosissime coppie sia nei due laghi che nei vari stagni presenti lungo il torrente. La specie è presente tutto l'anno con massime concentrazioni nei mesi primaverili ed autunnali: circa 100 il 9-3-'83 e oltre 120 il 13-11-'83 sul lago di Morozzo.

FOLAGA (*Fulica atra*)

La Folaga, specie regolarmente nidificante in Piemonte (cfr. Boano e Mingozzi 1981), raggiunge nell'oasi di Crava-Morozzo la più alta concentrazione di riproduttori della regione; infatti, i due bacini ospitano con 15-25 coppie il 35% dell'intera popolazione piemontese (R. Toffoli, ined.); numero questo estremamente variabile di anno in anno a seconda delle variazioni primaverili del livello delle acque. È presente tutto l'anno con concentrazioni massime durante i passi ed in inverno, periodi questi in cui si possono osservare alcune decine d'individui, massimo oltre 93 l'8-11-'83 sul lago di Morozzo.

Fam. *Recurvirostridae*

CAVALIERE D'ITALIA (*Himantopus himantopus*)

3 individui di questa specie sono stati osservati sul lago di Morozzo il 17-4-'81.

Fam. *Charadriidae*

CORRIERE PICCOLO (*Charadrius dubius*)

Presente regolarmente da aprile a settembre (date estreme 24-4/20-9) e nidificante con 1-2 coppie nel tratto più ampio del torrente Pesio. La specie, inoltre, può essere osservata sulle sponde dei due laghi in periodo di secca.

PAVONCELLA (*Vanellus vanellus*)

Questa specie, regolarmente nidificante in alcune località della pianura cuneo-torinese (cfr. Boano 1981a), risulta essere nell'oasi estremamente scarsa; sono note infatti, soltanto alcune osservazioni per il mese di gennaio, relative ad individui isolati o piccoli gruppi; massimo 25 il 16-1-'82 in un prato allagato presso il lago di Morozzo.

Alcune coppie sono state rinvenute nidificanti nella primavera del 1984 in una località poco distante (U. Gallo Orsi).

Fam. *Scolopacidae*

COMBATTENTE (*Philomachus pugnax*)

Un individuo di questa specie è stato osservato sul lago di Morozzo il 21-4-'81.

BECCACCINO (*Gallinago gallinago*)

Specie presente regolarmente durante il passo pre-nuziale ed in inverno con singoli individui o piccoli gruppetti; massimo 9 il 14-2-'82 in una marcita presso il lago di Morozzo.

BECCACCIA (*Scolopax rusticola*)

Nota una sola osservazione per il mese di novembre relativa ad un individuo alzatosi in volo il 9-11-'82 in un boschetto presso il lago di Morozzo; la specie dovrebbe essere più comune da quanto non appaia dalle osservazioni.

PITTIMA REALE (*Limosa limosa*)

Una sola osservazione di un individuo sul lago di Morozzo il 3-4-'84.

PETTEGOLA (*Tringa totanus*)

Un individuo di questa specie ha sostato dall'1 al 3-4-'84 sul lago di Morozzo, quasi in secca per lavori alla centrale dell'ENEL.

PIRO PIRO CULBIANCO (*Tringa ochropus*)

Di passo regolare da marzo ad aprile e da agosto a settembre, date estreme 18-3/17-4 e 7-8/20-9, in genere con individui isolati. La specie, a differenza del

non lontano fiume Stura, non sverna nell'oasi; sono nate infatti solo due osservazioni tardo-autunnali relative ad un individuo l'1 e il 7-11-'84 sul lago di Morozzo. La specie frequenta i laghi, ma preferisce le rive ghiaiose e riparate dalla vegetazione del torrente Pesio.

PIRO PIRO BOSCHERECCIO (*Tringa glareola*)

Conosco per l'oasi soltanto 4 osservazioni di queste specie, molto più abbondante sul fiume Stura: 1 il 9-8-'82 e il 19-3-'83 e 3 il primo e 3-4-'84, sul lago di Morozzo.

PIRO PIRO PICCOLO (*Actitis hypoleucos*)

Presente da marzo a settembre, date estreme 20-3/11-9 e nidificante con 2-3 coppie lungo il torrente Pesio; durante i passi può essere anche osservato sulle sponde dei due laghi.

Fam. *Laridae*

GABBIANELLO (*Larus minutus*)

Una sola osservazione di questa specie, considerata di passo irregolare in Piemonte (cfr. Boano e Mingozi 1981), relativa a 2 individui, 1 adulto ed 1 immaturo, sul lago di Morozzo il 7 e il 13-11-'82.

GABBIANO COMUNE (*Larus ridibundus*)

Di passo regolare e saltuariamente svernante, senza mai essere abbondante. Presente da settembre a marzo (date estreme 3-9/22-3) con individui isolati o piccoli gruppetti, in genere immaturi; massimo 14 individui il 18-3-'84 sul lago di Morozzo.

Fam. *Sternidae*

STERNA COMUNE (*Sterna hirundo*)

Alcune osservazioni di questa specie, nidificante con alcune coppie lungo il fiume Stura, sono state effettuate sui due laghi tra maggio e giugno relative ad individui isolati, massimo 2 il 25-6-'84 sul lago di Morozzo.

MIGNATTINO PIOMBATO (*Chlidonias hybridus*)

Sono note due sole osservazioni relative a singoli individui il 27-8-'83 e l'8-6-'84 sul lago di Morozzo.

MIGNATTINO (*Chlidonias niger*)

La specie è stata osservata solo in 3 occasioni al lago di Morozzo: 1 il 9-5-'81, 7 il 17-9-'81 ed 1 il 3-5-'82.

TAB. 2 - Tabella fenologica degli uccelli acquatici presenti nell'oasi.

SPECIE	GEN		FEB		MAR		APR		MAG		GIU		LUG		AGO		SET		OTT		NOV		DIC	
	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II
<i>Tachybaptus ruficollis</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Podiceps cristatus</i>					X				X	X					X	X			X	X				
<i>Phalacrocorax carbo</i>															X						X			
<i>Botaurus stellaris</i>																					?	?		
<i>Ixobrychus minutus</i>										X														
<i>Nycticorax nycticorax</i>					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X
<i>Ardeola ralloides</i>								X																
<i>Egretta garzetta</i>						X		X							X	X	X	X						
<i>Aedea cinerea</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Ardea purpurea</i>									X	X					X		X							
<i>Ciconia ciconia</i>								X																
<i>Anas penelope</i>		X																	X	X			X	X
<i>Anas strepera</i>						X		X										X						
<i>Anas crecca</i>	X	X	X	X	X	X	X	X									X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Anas platyrhynchos</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Anas acuta</i>		X			X																			
<i>Anas querquedula</i>					X	X	X	X	X	X	X	X			X									
<i>Anas clypeata</i>	X	X			X	X	X								X		X					X	X	X
<i>Aythya ferina</i>	X	X	X	X	X	X			X	X							X		X	X			X	X
<i>Aythya fuligula</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X												X	X	X	X

SPECIE	GEN		FEB		MAR		APR		MAG		GIU		LUG		AGO		SET		OTT		NOV		DIC	
	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II
Rallus aquaticus	X	X															X	X	X	X	X	X		
Porzana porzana					X																			
Porzana parva								X		X														
Gallinula chloropus	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fulica atra	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Himantopus himantopus								X																
Charadrius dubius								X																
Vanellus vanellus	X	X										X					X							
Philomachus pugnax								X																
Gallinago gallinago		X	X																					
Scolopax rusticola																						X		
Limosa limosa								X																
Tringa totanus					X																			
Tringa ochropus					X			X									X	X			X			X
Tringa glareola					X	X		X							X	X								
Actitis hypoleucos					X	X		X			X	X			X	X								
Larus minutus																						X		
Larus ridibundus	X	X			X												X	X			X	X	X	X
Sterna hirundo												X												
Chlidonias hybridus											X					X								
Chlidonias niger									X										X					

CONCLUSIONI

Dai dati esposti, relativi a 41 specie di uccelli acquatici, 6 delle quali regolarmente nidificanti, risulta subito evidente come la tutela di un'area palustre, sebbene di piccole dimensioni, abbia avuto effetti positivi sulla quantità e qualità di fauna presente. Dall'istituzione dell'oasi ad oggi si è avuto un notevole incremento numerico di alcune specie, sia nidificanti sia migratrici e svernanti, quali *Nycticorax nycticorax*, *Anas platyrhynchos* e *Anas querquedula*, venendo così a raggiungere valori quantitativi relativamente alti che pongono la zona tra le aree di maggiore interesse sia a livello provinciale, l'oasi risulta essere una delle aree più importanti per lo svernamento degli uccelli acquatici del cuneese, sia regionale. In particolare va rilevato che è presente ben il 35% della popolazione nidificante piemontese di *Fulica atra* e un numero elevato di *Ardea cinerea* e, relativamente ai bassi valori regionali, di *Tachybaptus ruficollis* svernanti.

L'incremento numerico di tali specie è stato favorito, oltre che dal divieto di caccia su tutto il territorio dell'oasi, anche dalla chiusura della pesca sui due laghi.

Confrontando i risultati dell'inchiesta con quelli esposti su altri due lavori analoghi, relativi ad altri ambienti palustri della provincia (cfr. Boano 1981 e Aimassi e Ghiglia 1984), si nota una netta povertà di Caradridi e Scolopacidi. Nei lavori precedentemente citati sono state segnalate rispettivamente 22 e 16 specie appartenenti a tali famiglie, contro le 11 osservate nell'oasi: il fatto è dovuto alle caratteristiche sia dei due bacini (la cui profondità non permette se non in condizioni di secca la sosta di tali animali) sia del torrente. Proprio per questo motivo la L.I.P.U., con un progetto di Wildlife Management, sta cercando di acquistare alcuni terreni per creare delle zone prive di vegetazione e con acqua molto bassa ideali per la alimentazione dei limicoli.

Altro aspetto di meritevole attenzione risulta essere la funzione didattica che può essere esercitata in una località, attrezzata con sentieri e capanni d'osservazione. Sono così favorite visite guidate di scolaresche e comitive, attività questa che crea però seri problemi per l'effettiva protezione di un'area di così limitata estensione e di conseguenza anche per le esigenze di una più profonda ricerca scientifica.

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio calorosamente tutti gli amici della LIPU di Cuneo e in particolar modo F. Bergese, B. Caula, U. Gallo Orsi e A. Pellegrino per i dati fornitimi, alcuni dei quali particolarmente interessanti. Un ringraziamento a G. Boano per i preziosi consigli nella stesura del testo.

BIBLIOGRAFIA

AIMASSI G. e GHIGLIA R., 1984 - Osservazioni sull'avifauna acquatica del fiume Tanaro tra Alba e Neive. *Alba Pompeia*, 5: 47-58.

- BOANO G., 1980 - Contributo degli inanellamenti allo studio degli Ardeidi gregari in Piemonte. *Riv. Piem. St. Nat.*, 1: 161-169.
- BOANO G., 1981 - Osservazioni di uccelli acquatici nella zona degli stagni di Ceresole d'Alba (CN). *Alba Pompeia*, 2: 27-34.
- BOANO G., 1981a - Note sull'espansione della Pavoncella in Piemonte. *Atti I Conv. It. Orn.*, Aulla: 23-26.
- BOANO G. e MINGOZZI T., 1981 - Analisi della situazione faunistica in Piemonte: Uccelli e Mammiferi. In « Piemonte Ambiente-Fauna-Caccia », EDA: 43-66.
- BRICHETTI P., CANOVA L., SAINO L., 1984 - Distribuzione e status degli Anatidae nidificanti in Italia e Corsica. *Avocetta*, 8: 19-42.
- BRICHETTI P. e Massa B., 1984 - Check-list degli uccelli italiani - *Riv. Ital. Orn.*, 54: 3-37.
- CRAMP S. e SIMMONS K. E. L., 1977 - The birds of the western palearctic. *Oxford University Press*, Oxford, Vol. I., 722 pp.
- GIGLIOLI E. H., 1890 - Primo resoconto dei risultati dell'inchiesta ornitologica in Italia. *Avifaune locali*. Ed. Succ. Le Monnier, Firenze.
- G.P.S.O., 1983 - Resoconto ornitologico per la Regione Piemonte-Valle d'Aosta dal settembre 1981 all'agosto 1982. *Riv. Piem. St. Nat.*, 4: 229-237.
- G.P.S.O., 1984 - Resoconto ornitologico per la Regione Piemonte-Valle d'Aosta dal settembre 1982 all'agosto 1983. *Riv. Piem. St. Nat.*, 5: 231-237.
- MINGOZZI T. (Red.) 1982 - Resoconto ornitologico per la Regione Piemonte-Valle d'Aosta dal settembre 1979 all'agosto 1981. *Riv. Piem. St. Nat.*, 3: 177-188.
- MOLINARO E., 1982 - Contributo alla conoscenza degli uccelli del Roero. *Alba Pompeia*, 3: 15-26.
- Toso S., 1981 - Nuovi avvistamenti. *Avocetta*, 5: 42.
- Toso S., 1982 - Nuovi avvistamenti. *Avocetta*, 5: 137-140.